

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121. 65.321 - 61.466 - 61.945
INTERURBANE: Amministrazione 654.796 - Redazione 60.495

Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi
1.500.000 copie
Amici, portate ovunque
il giornale della verità
e della pace!

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 271
DOMENICA 12 OTTOBRE 1952
Una copia L. 25 - Arretrato L. 30

AVANTI BRACCIANTI

L'accordo concluso l'altra notte al Ministero del Lavoro tra le organizzazioni sindacali e la Confagricoltura, per l'aumento degli assegni familiari ai braccianti e salariati agricoli di tutta Italia, ha una notevole portata sociale. Pur non avendo ancora risolto il problema di un giusto livello degli assegni familiari nell'agricoltura, l'accordo in questione, nelle circostanze presenti, costituisce una bella vittoria dei lavoratori più poveri e più sfruttati d'Italia.

Com'è noto, l'accordo prevede due aumenti successivi degli assegni familiari ai proletari agricoli. Il primo, con decorrenza retroattiva dal 1° luglio 1952, comporta l'aumento giornaliero da lire 30 a lire 45 per ogni figlio; da lire 30 a 45 per il coniuge; da lire 30 a 50 per ciascuno dei genitori.

L'onere per questo primo aumento ammonta a 4 miliardi e 500 milioni. Grazie alla decorrenza dal 1° luglio scorso, alla fine del corrente anno dovranno essere corrisposti ai salariati e braccianti agricoli italiani le cui condizioni di estrema miseria sono ben note. Anche col raddoppio del prossimo anno gli assegni familiari agricoli rimangono molto al di sotto di quelli in vigore per i lavoratori dell'industria e degli altri settori di lavoro.

Senza dubbio, questi aumenti non possono soddisfare pienamente i braccianti agricoli italiani, le cui condizioni di estrema miseria sono ben note. Anche col raddoppio del prossimo anno gli assegni familiari agricoli rimangono molto al di sotto di quelli in vigore per i lavoratori dell'industria e degli altri settori di lavoro.

Giuseppe di Vittorio
Comunicato
La Direzione del Partito Comunista Italiano è convocata a Roma il mattino di mercoledì, 15 ottobre.

AL CONVEGNO DELL'ELISEO
Gli indipendenti discutono la costituzione di un movimento

Numerose personalità intervenute - Un messaggio di F.S. Nitti - Molte sintesi e punti programmatici

La prima giornata del convegno nazionale degli indipendenti, indetto a Roma dal settimanale "Il Rinnovamento d'Italia", ha risposto pienamente alle aspettative per il numero e la qualità degli intervenuti sia per l'interesse della discussione che si è svolta, sia per il prosieguo del dibattito che sarà posto al centro della giornata di oggi in via del Conservatorio 55.

Esiste un minimo denominato "gruppo" di indipendenti di sinistra? In quali forme debbono organizzarsi queste forze per unirsi al piano nazionale? Questi sono stati i problemi intorno ai quali ha ruotato il dibattito durante la prima giornata dei lavori.

AL TERMINE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE INCARICATA DEGLI EMENDAMENTI

Il nuovo piano quinquennale è stato approvato dal Congresso di Mosca

Intenso dibattito sul nuovo Statuto - "Il Partito è una fortezza che si apre solo per chi ne è degno" - Migliaia di messaggi da tutti i paesi del mondo e dall'Italia

(Per cavo dal nostro direttore)

MOSCA, 11. - Teri sera la commissione eletta dal Congresso per esaminare le proposte di integrazione al Piano quinquennale emerse nella discussione, ha comunicato le sue conclusioni all'assemblea, la quale ha approvato l'importante Piano di nuove importanti decisioni: costruzione di numerosi impianti chimici, in più del previsto, inizio dei lavori per la centrale idroelettrica di Novosibirsk, progetti relativi a centrali idroelettriche nelle Repubbliche baltiche, all'attuazione delle industrie elettriche in Lettonia, agli stabilimenti di superfosfati in Lituania, allo sviluppo dell'85% della piscicoltura in Lettonia, ai bonifiche e ricerche nella Repubblica Carelo-finnica e, infine, al miglioramento della tecnica per la pulitura del cotone.

E' evidente la sollecitudine dello Stato sovietico nei confronti dello sviluppo delle Repubbliche entrate da poco nella famiglia dell'URSS, alle quali va l'aiuto fraterno e la piena solidarietà socialista. Sono stati inseriti nel Piano anche provvedimenti per lo sviluppo delle attrezzature industriali nel senso di una maggiore automazione e meccanizzazione del lavoro e di un ulteriore miglioramento della difesa del lavoro nelle imprese industriali.

Com'è noto, il progetto del Piano quinquennale è completato ed è pronto per essere presentato al Soviet Supremo. L'Assemblea e la presidenza hanno aiutato con il loro prestigio e il loro entusiasmo l'approvazione del progetto definitivo, che costituisce una pietra miliare nella edificazione del comunismo e nella difesa dell'umanità verso la sua liberazione.

Teri e stamane, intanto, è proseguito il dibattito sul progetto del compagno Kravtsov sugli emendamenti allo Statuto. Elevare ad un livello più alto l'appellativo di "membri del Partito" è la grande ambizione e il compito d'onore.

«In quest'ora di smarrimento degli spiriti è necessario che tutti coloro che intendono salvare la democrazia e la patria, mettano a disposizione gli indipendenti di sinistra, che rappresentano forze sane e vitali, debbono operare efficacemente all'interno delle istituzioni, ricercando i motivi della discordia. Abbiamo appena cominciato, conclude il messaggio, ma intendiamo proseguire».

Il sen. Sinforiani ha dato anche notizia delle innumerevoli lettere inviate da ogni parte della Penisola da personalità impossibilitate a intervenire personalmente (tra questi segnaliamo i telegrammi dello on. Labriola, del sen. Pontrevese).

Voltare le spalle?

Il compagno Giancarlo Palestra ha inviato nei giorni scorsi al direttore del Tempo la seguente lettera:
«Caro direttore, non so se le leggi del suo paese lo fanno obbligo di pubblicare la mia lettera, ma ho voluto che sia pubblicata. La circolare non è comunista e che io non sono potuto opporre, ma ho voluto che sia pubblicata. Ho voltato le spalle agli stranieri.
«Sono state delle circostanze nelle quali gli stranieri si sono comportati in modo tale da non poter essere considerati ospiti graditi. Le assicuro che in questi casi io ho voltato le spalle agli stranieri.
«Questo mio voto è stato espresso in un momento di estrema tensione e di estrema angoscia. Ho voltato le spalle agli stranieri e ho votato contro di loro.
«Giancarlo Palestra»

I lavori del Congresso

MOSCA, 11. - Nello grande sala del palazzo del Cremlino ha continuato oggi i suoi lavori il XIX Congresso del Partito comunista dell'URSS, con la discussione del rapporto del Comitato centrale e gli emendamenti allo Statuto del Partito.

Continuano intanto a giungere a Mosca da tutto il mondo, e anche dall'Italia, migliaia e migliaia di telegrammi che salutano i lavori e le decisioni del Congresso del Partito comunista dell'URSS ed esprimono l'interesse enorme con cui i lavoratori di tutto il mondo guardano a questo storico avvenimento.

PATTO DI NON AGGRESSIONE E RIPRESA DEGLI SCAMBI

Nenni ha chiesto a De Gasperi di migliorare i rapporti con l'U.R.S.S.

Un colloquio di un'ora a Palazzo Chigi - De Gasperi risponderà in Parlamento - Il Consiglio dei ministri esaminerà martedì prossimo la truffa elettorale

L'attenzione di tutti gli ambienti politici è stata richiamata ieri dall'incanto che è stato a Palazzo Chigi tra Nenni e De Gasperi e il compagno Nenni ha chiesto al segretario del Psi di ispirare a rigorosa moralità la propria vita privata e di lotte contro i residui di nazionalismo borghese, contrari al principio di uguaglianza e della fraternità fra i popoli.

Le proposte e le osservazioni dei delegati sono già state discusse in una assemblea pre-congressuale all'isola di Sakalin al Mar Baltico, da Murmansk e Tallinn, e nel corso della più grande conferenza di lavoro che una organizzazione politica moderna possa vantare.

La legge elettorale
«Le ragioni che mi portano a queste conclusioni - ha aggiunto Nenni - saranno da me spiegate nell'intervento che farò durante la discussione del bilancio degli Esteri alla Camera.

Il Presidente del Consiglio - ha continuato Nenni - ha poi intrattenuto sulla riforma elettorale, come è noto, il progetto della Democrazia Cristiana, e sulle ragioni di Stato che giustificerebbero l'attuale riforma elettorale.

«Ho notato - ha aggiunto Nenni - una certa perplessità nel Consiglio per quanto riguarda la sorte del progetto e che del resto si spiega ove si consideri che egli non ha da fare solo con l'opposizione ripulita e di principio che sarà condotta dalla sinistra, ma anche con gli insaziabili appetiti dei minori alleati».

«Fatto compiuto?
«Sì ha la netta impressione che la Democrazia Cristiana voglia porre i propri alleati dinanzi al fatto compiuto, o per lo meno dinanzi a un progetto di legge già definito, che essa non è disposta a mutare. Le proposte della Democrazia Cristiana per quel che concerne la entità del premio di maggioranza (due terzi del seggio) e la ripartizione del premio di maggioranza proporzionale ai voti, e tale da assicurare alla D.C. stessa la maggioranza assoluta dei seggi, sembra abbiano catturato l'attenzione dei socialisti liberali e dei socialdemocratici, come abbiamo altre volte notato, non coincidono con le proposte del compagno Nenni in un punto: quello della ripartizione del premio. Ormai tutti hanno compreso che si tratta di una divergenza di importanza decisiva: se i partiti minori vogliono, essi avranno contribuito alla futura instaurazione di un regime clericale di tipo totalitario».

LETTERE AL DIRETTORE

Le strane tesi dell'avvocato chio

Caro direttore, sembra, dunque, che l'Italia abbia tre storie; e tutte e tre ammesse e riconosciute, se non ancora dai libri di testo per le scuole, almeno dalle circolari del Ministero degli Interni. Questa singolare constatazione storiografica, secondo cui un certo 5 Ottobre (che dicono sia la data di ricorrenza della fondazione dei reparti di Salvo) e un certo 12 Ottobre (fondazione dell'Azione Cattolica) sono pari, se non superiori, al 25 Aprile, ci è stata infatti sollecitata da due cose: da quanto cioè il ministro Scelba, al Senato, ha rilevato a proposito della «adunata di Arcinazzo» e da quanto il medesimo ha fatto per agevolare (con permesso ferroviario, permessi di alto-parlanti, ecc.) la odierna «adunata di Roma» dei comunisti «tombati di A. C.».

«Fatto compiuto?
«Sì ha la netta impressione che la Democrazia Cristiana voglia porre i propri alleati dinanzi al fatto compiuto, o per lo meno dinanzi a un progetto di legge già definito, che essa non è disposta a mutare. Le proposte della Democrazia Cristiana per quel che concerne la entità del premio di maggioranza (due terzi del seggio) e la ripartizione del premio di maggioranza proporzionale ai voti, e tale da assicurare alla D.C. stessa la maggioranza assoluta dei seggi, sembra abbiano catturato l'attenzione dei socialisti liberali e dei socialdemocratici, come abbiamo altre volte notato, non coincidono con le proposte del compagno Nenni in un punto: quello della ripartizione del premio. Ormai tutti hanno compreso che si tratta di una divergenza di importanza decisiva: se i partiti minori vogliono, essi avranno contribuito alla futura instaurazione di un regime clericale di tipo totalitario».

CONSEGNATA AL NOSTRO INVIATO A PECHINO

Lettera dal Viet Nam all'Unità di tredici prigionieri italiani

«Siamo stati trascinati con la menzogna a combattere contro un popolo che lotta per la sua indipendenza» - Appello agli italiani - I nomi dei prigionieri

PECHINO, 11. - La delegazione della Repubblica popolare del Viet Nam alla conferenza di Pechino ha consegnato oggi una lettera, che un gruppo di italiani, arruolati nella legione straniera francese e fatti prigionieri dall'esercito popolare vietnamita, hanno indirizzato all'Unità.

«La lettera dice che le autorità vietnamite si sono rifiutate di consegnare ai prigionieri e costoro continuano a essere detenuti in un campo di concentramento. Nel mese di agosto di quest'anno, la Croce Rossa vietnamita, con l'approvazione del governo del Viet Nam, ha proposto al comando francese uno scambio di prigionieri. Il comando francese rispose affermativamente ma, dopo aver richiesto la lista dei prigionieri, si rifiutò di consegnarli e senza alcuna giustificazione di procedere allo scambio».

«Si noti che il governo vietnamita aveva chiesto di scambiare i prigionieri senza distinzione, dal generale all'uomo di truppa, senza discriminazioni di nazionalità per i legionari e senza distinzione di grado e di categoria politica per gli ufficiali. Questo inumano rifiuto del comando francese deve essere denunciato al popolo italiano ed al popolo francese, perché le trattative per lo scambio di prigionieri siano restiate ree, perché al più presto venga ottenuto un accordo».

«Vogliamo anche esprimere il nostro sentimento di rivolta contro i barbari senza fede e senza legge. Tra i prigionieri, ce ne sono di altri paesi a venire: il loro sangue si è versato nelle loro carceri, al riparo dalle loro esecuzioni, centi-

Dimissioni di Romita dalla Direzione del PSDI

Secondo un comunicato diramato dalla Presidenza del Congresso socialdemocratico di Genova, la nuova direzione del PSDI risulterebbe così composta: otto membri per la corrente di Saragat (Saragat, Rosati, Lami-Starnuti, Battara, Tanassi, Villani, Pelleri, Bucalossi); cinque per la corrente di Rizzuto (Rizzuto, Basso, Matteotti, Della Chiesa, Ferraro); quattro per la corrente di Simonini (Simonini, Spalla, D'Impolito, Longhi); quattro per la corrente di Codignola (Codignola, Cossu, Mondolfo, Vitelloni). Ma la decisione di concedere a Saragat otto posti nella direzione pare si sia presa dalla Presidenza con un trucco, in quanto avrebbero votato anche i membri onorari e in quanto sarebbero stati attribuiti a Saragat dei voti che non gli spetterebbero. Un'agenzia di stampa informa che Romita ha accettato di dimissioni dalla Direzione, e la spedisce senz'altro qualora la Presidenza non tornasse sulle sue decisioni.

«Ma non si illuda lo Scelba. Egli può anche ignorare la vera storia d'Italia, che non è mai stata una lotta per la libertà della Chiesa cattolica, fra le quali due soltanto lo Scelba è incerto. Il popolo ha già scelto la sua storia; quella che hanno fatto tutti gli italiani, e che va dai martiri di Belfiore alla Repubblica romana, dai Mille a Porta Pia e al 25 Aprile, sempre sulla stessa linea: la lotta per l'indipendenza dallo straniero contro la tirannide e per la libertà».

«Teri ad Arcinazzo i fedeli di Graziani hanno fatto la loro piccola parata. Oggi a Roma Gedda ha mosso i suoi, d'ogni parte d'Italia, per una prova generale della sua. Stiano calmi tutti questi signori. Il popolo non ha fatto nulla. Non c'entra. Se ne potranno accorgere il giorno in cui saltasse loro in mente di voler passare dalla prova generale alla realtà. Vedrebbero allora che la storia d'Italia è sempre una: ed è quella che non toglie passi indietro: né verso la «Roma dei Cesari» né verso la «Roma dei Papi».



GIUSEPPE STALIN

PROBLEMI ECONOMICI del socialismo nell'U.R.S.S.

Osservazioni sulle questioni economiche relative alla discussione del novembre 1951

5) Questione della disgregazione del mercato unico mondiale e dell'approfondirsi della crisi del sistema capitalistico mondiale



La disgregazione del mercato unico e universale deve considerarsi il risultato economico più importante della seconda guerra mondiale...

La seconda guerra mondiale stessa fu generata da questa crisi. Ciascuna delle due coalizioni capitalistiche, scagliatesi l'una contro l'altra durante la guerra...

Ma la guerra non soddisfece queste speranze. E' vero, la Germania e il Giappone furono messi fuori combattimento come concorrenti dei tre principali paesi capitalistici...

E' necessario osservare che gli Stati Uniti d'America e l'Inghilterra con la Francia hanno favorito essi stessi, naturalmente contro la loro volontà, la formazione e il consolidamento del nuovo mercato mondiale parallelo...

Certo, l'elemento essenziale è dato qui non dal blocco economico, ma dal fatto che nel periodo dopo la guerra questi Paesi si sono avvicinati economicamente e hanno avviato fra loro una collaborazione economica e una mutua assistenza...

questi ritmi di sviluppo dell'industria, si arriverà rapidamente ad ottenere che questi paesi non solo non abbiano bisogno di importare merci dai paesi capitalistici, ma sentano essi stessi la necessità di esportare le merci eccedenti della loro produzione...

6) Questione della inevitabilità delle guerre tra i Paesi capitalistici

Alcuni compagni affermano che in seguito allo sviluppo delle nuove condizioni internazionali dopo la seconda guerra mondiale, le guerre fra i paesi capitalistici hanno cessato di essere inevitabili...

Questi compagni sbagliano. Essi vedono i fenomeni esteriori, che affiorano alla superficie, ma non vedono le forze profonde le quali, anche se per un momento agiscono senza farsi notare, determineranno tuttavia il corso degli avvenimenti...

Prendiamo prima di tutto l'Inghilterra e la Francia. Non vi è dubbio che questi paesi sono imperialistici. Non vi è dubbio che le materie prime a buon mercato e i mercati di sbocco assicurati hanno per essi un'importanza di prim'ordine...

Raggiunti i 290 milioni nella sottoscrizione per l'Unità

Table listing subscription amounts by province: MILANO 28.731.710, FIRENZE 22.500.000, BOLOGNA 22.500.000, GENOVA 18.000.000, ROMA 18.250.000, TORINO 13.577.225, MODENA 11.332.332, REGGIO EMILIA 10.000.000, RAVENNA 8.275.000, LIVORNO 7.833.333, SIENA 7.800.000, NAPOLI 7.500.000, ALESSANDRIA 6.700.000, PISA 6.082.767, VERONA 4.980.000, BOVARA 4.480.000, FORLÌ 3.700.000, PESARO 3.200.000, ANCONA 3.200.000, GROSSETO 3.082.500, PISTOIA 3.000.000, PADOVA 3.000.000, LA SPEZIA 2.832.187, SAVONA 2.788.898, PARMA 2.777.500, COSENZA 2.300.000, AREZZO 2.282.784, VERCELLI 2.100.000, VARESE 2.050.987, VICENZA 1.920.000, VERONA 1.718.056, BRESCIA 1.688.838, BIELLA 1.580.000, VIGEVANA 1.500.000, BERGAMO 1.402.800, TARANTO 1.305.000, GORIZIA 1.300.000, CAGLIARI 1.200.000, PAVIA 1.200.000, SARI 1.170.000, MASSA CARRARA 1.080.000, UDINE 1.000.000, VICENZA 1.000.000, COMO 1.000.000, LEGGO 981.988, CREMONA 900.000, GROSSETO 888.884, FOGGIA 800.000, CATANIA 780.000, RIMINI 750.000, PALERMO 745.747, MACERATA 708.000, TRENTO 701.622, COSENZA 700.000, LATINA 675.000, LUCCA 689.000, AREZZO 651.000, CALTANISSETTA 604.500, VITERBO 600.114, BRINDISI 591.075, IMPERIA 570.822, CUNEO 568.000, TERAMO 532.500, FROSINONE 500.000, AGRIGENTO 500.000, AVELLINO 483.200, SALERNO 487.500, MESSINA 478.280, CROTONE 475.500, SASSARI 400.000, ASTI 400.000, BENEVENTO 400.000, PEGLIARA 400.000, CATANZARO 375.000, NUORO 361.888, BOLZANO 346.000, RIETI 312.000, RAGUSA 308.984, BELLUNO 301.500, AVEZZANO 300.240, AQUILA 285.000, POTENZA 300.000, PORDENONE 270.000, CASERTA 270.000, LECCE 265.000, SONDRIO 198.750, MATERA 240.000, SIRACUSA 240.000, REGGIO CALABRIA 214.500, CAMPORASSO 198.750, CHIETI 180.000, TRAPANI 105.000, ENNA 80.000, VARIE 410.215, 288.088.828

questo consiste, propriamente, l'approfondirsi della crisi generale del sistema capitalistico mondiale per quanto riguarda la disgregazione del mercato mondiale.

Di questo si accorgono anche i capitalisti, perché è difficile non accorgersi della perdita di mercati come l'U.R.S.S. e la Cina. Essi si sforzano di superare queste difficoltà con il «piano Marshall», con la guerra in Corea, con la corsa degli armamenti, con la militarizzazione dell'industria...

In riferimento a questa situazione sono sorte per gli economisti due questioni.

a) Si può affermare che sia tuttora valida la nota tesi di Stalin sulla relativa stabilità dei mercati nel periodo della crisi generale del capitalismo, enunciata prima della seconda guerra mondiale?

b) Si può affermare che sia tuttora valida la nota tesi di Lenin, da lui enunciata nella primavera del 1916, che, non ostante la putrefazione del capitalismo, «nel suo insieme il capitalismo cresce con un ritmo incomparabilmente più rapido di prima»?

Penso che non lo si possa affermare. Le nuove condizioni sorte in legame con la seconda guerra mondiale han fatto sì che entrambe queste tesi debbano considerarsi superate.

Pubblichiamo la traduzione integrale di due estratti dell'articolo di Stalin «Problemi economici del Socialismo nell'URSS», apparso sul numero 18 di «Bolscevick», del 1952.

I due brani sono il V e il VI punto della prima parte degli scritti che va sotto il titolo: «Osservazioni sulle questioni economiche relative alla discussione del novembre 1951». Il testo integrale, dal quale abbiamo tratto i due brani, è pubblicato sul numero speciale di «Rinascita» in vendita da domani. La traduzione è stata riveduta da Palmiro Togliatti.

circa il fatto che gli Stati Uniti d'America avevano messo al passo l'Europa, che la Germania non avrebbe più potuto rimettersi in piedi, che non ci dovevano più essere guerre fra i paesi capitalistici. Ma nondimeno la Germania, a distanza di circa 15-20 anni dalla sua sconfitta, si risollevò e si rimise in piedi come grande potenza, sottraendosi alla schiavitù e prendendo il cammino di uno sviluppo autonomo...

Per conseguenza, la lotta dei paesi capitalistici per i mercati e il desiderio di sommergere i propri concorrenti si rivelarono praticamente più forti che i contrasti fra il campo dei capitalisti e il campo del socialismo.

Si domanda quale garanzia esista che la Germania e il Giappone non si rimettano nuovamente in piedi e non tentino di sottrarsi alla schiavitù americana e di vivere una propria vita autonoma? Penso che non esistano garanzie di questo genere.

Ma da ciò deriva che l'inevitabilità delle guerre fra i paesi capitalistici continua a sussistere.

Si dice che la tesi di Lenin secondo cui l'imperialismo genera inevitabilmente le guerre deve considerarsi superata, perché attualmente si sono sviluppate potenti forze popolari che agiscono in difesa della pace, contro una nuova guerra mondiale. Questo non è vero.

L'attuale movimento per la pace ha lo scopo di sollevare le masse popolari alla lotta per mantenere la pace, per scongiurare una nuova guerra mondiale. Per conseguenza, esso non persegue lo scopo di rovesciare il capitalismo e di instaurare il socialismo, — esso si limita a perseguire i fini democratici della lotta per mantenere la pace. Sotto questo aspetto lo attuale movimento per mantenere la pace si distingue dal movimento sviluppatosi durante la prima guerra mondiale per trasformare la guerra imperialistica in guerra civile, giacché questo ultimo movimento andava oltre e perseguitava fini socialisti.

Può darsi che, per un concorso di circostanze, la lotta per la pace si sviluppi in certe zone trasformandosi in lotta per il socialismo, ma questo non sarebbe più l'attuale movimento per la pace, bensì un movimento per rovesciare il capitalismo.

La cosa più probabile è che l'attuale movimento per la pace, inteso come movimento per mantenere la pace, in caso di successo porterà a scongiurare una guerra determinata, a rinviarla per un certo tempo, a mantenere per un certo tempo una pace determinata, a costringere alle dimissioni un governo guerrafondaio sostituendolo con un altro governo, disposto a salvaguardare per un certo tempo la pace. Questa, naturalmente, è una cosa buona. Anzi, è una cosa ottima. Tuttavia questo non basta per eliminare l'inevitabilità delle guerre fra i paesi capitalistici. Non basta, perché, nonostante tutti questi successi del movimento per la difesa della pace, l'imperialismo continua a sussistere, conserva le sue forze, — e per conseguenza, continua a sussistere l'inevitabilità delle guerre.

Per eliminare l'inevitabilità delle guerre, è necessario distruggere l'imperialismo.

Il Convegno degli indipendenti

(Continuazione dalla 1. pag.)

Subito dopo Carlo Scarfoglio, in qualità di direttore del «Rinnovamento d'Italia» ha svolto una breve relazione introduttiva. L'illustre giornalista ha dichiarato che il convegno era stato promosso in conseguenza del manifestarsi e dell'affermarsi di un vitale movimento di indipendenti. Spetta naturalmente al Convegno stesso, ha proseguito Scarfoglio, decidere se sarà opportuno dar vita ad una formazione politica organizzata. A me basta riassumere i punti programmatici sui quali tutti gli intervenuti possono trovare un terreno d'intesa al di sopra di ogni divergenza: difesa della indipendenza nazionale e della pace, difesa delle libertà costituzionali, cordiale collaborazione «a gli intellettuali, il ceto medio produttivo e le classi lavoratrici».

Per circa tre ore si sono quindi susseguiti alla tribuna esponenti delle diverse correnti aderenti all'iniziativa del «Rinnovamento» e personalità indipendenti. L'on. Andrea Finocchiaro Aprile ha portato all'assemblea il saluto cordiale dei Partigiani della pace mettendoci in rilievo i punti di contatto che questa grande organizzazione al di sopra dei partiti può trovare con un movimento di indipendenti che si prefigge di stabilire rapporti pacifici tra tutti i popoli e di riconquistare la indipendenza nazionale.

Dopo un intervento dell'avvocato Longhi di Ferrara, l'avvocato Francesco Romano, direttore del «Secolo Nuovo», di direttore ha proposto la creazione di un comitato di coordinamento con il compito di elaborare il programma di un movimento nazionale di indipendenti. Gli orientamenti di alcuni dei movimenti aderenti al Convegno sono stati esposti successivamente dall'on. Bertazzoni, dal prof. Pagano, dall'avv. Mazzoni e dal professor Nucci.

Pur parlando a nome delle rispettive correnti, il cristiano unitario prof. Sartori di Torino e il mazziniano avv. Campagnoli di Ancona hanno sottolineato l'opportunità di indirizzare il dibattito verso la ricerca di un terreno comune di intesa al di sopra delle divergenze teoriche. In particolare l'avv. Campagnoli ha proposto che si crei non un nuovo partito ma una intesa nazionale tra i vari movimenti, correnti e personalità democratiche di sinistra e che si provveda a sintetizzare le istanze comuni in un manifesto.

L'ampio dibattito, caratterizzato da un grande fermento di idee e dalla generale preoccupazione di ricercare una strada nuova che contribuisca a sollevare il paese dalle tristi condizioni in cui è stato ridotto dalla politica di occupazione, ha stabilito un'atmosfera di distensione nelle lotte politiche, è stato idealmente riassunto da un applauditissimo discorso del sen. Molè. «Facile è dire, ha detto — dire chi siamo e cosa vogliamo. Noi siamo i rappresentanti di tutti i partiti democratici che hanno tradito la democrazia liberale, i socialdemocratici, i liberali, i cattolici e siamo tutti uniti da un vincolo comune: l'affermazione delle libertà politiche, della giustizia sociale e della pace.

Molè ha quindi sintetizzato i termini dell'accordo che tutti gli intervenuti potrebbero sottoscrivere: metodo liberale, principi democratici, afflato di giustizia sociale, funzione pacificatrice e mediatrice sul piano interno e internazionale. L'oratore ha proposto infine che il Convegno nomini una commissione incaricata di elaborare un programma da sottoporre agli indipendenti, con l'obiettivo di creare non un partito ma un movimento nazionale organizzato.

Sulle proposte del sen. Molè si discuterà e si voterà nella giornata di oggi. Gli intervenuti non potranno tornare a riunirsi nel ridotto dell'Eliseo perché la questura di Roma, in occasione dell'adduzione dei tumuli di Azio e di Colata, ha proibito tutte le riunioni pubbliche al centro della capitale. Per protestare contro questo sproposito assemblea, su proposta dell'avv. Camerini ha approvato per acclamazione un vibrato o.d.g.

OGGI IN ITALIA

DOMENICA 12 OTTOBRE
Ore 20.30-21 (onde di metri 243,50, 252,73, 31,40, 41,64, 41,99): Notiziario. I loro discorsi. Notiziario. Rassegna della caserma.
Ore 22-22.30 (onde di metri 243,50): Notiziario. Questa è la R.A.I. Le nuove stravaganze arretrate di Don Chisciotte.
Ore 23.30-24 (onde di metri 233,3, 278): Avvenimenti del giorno. Ultimo notizie. Attualità. Concerto di musiche popolari.

LUNEDI 13 OTTOBRE

Ore 20.30-21 (onde di metri 243,50, 252,73, 31,40, 41,64, 41,99): Notiziario. Commento di Pasquino. Rassegna della domenica sportiva. Attualità.
Ore 22-22.30 (onde di metri 243,50): Notiziario. Nota politica. Questa è la R.A.I.
Ore 23.30-24 (onde di metri 233,3, 278): Rassegna stampa. Ultimo notizie. Cultura di oggi.

Rinascita
RASSEGNA DI POLITICA E DI CULTURA ITALIANA
Direttore: Palmiro Togliatti

VITTORIA DI CIOLLI NELLA MILANO-RAPALLO

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LE SOCIETA' DI CALCIO RIUNITE AL FORO ITALICO

ALLE ORE 15.30 UN TRADIZIONALE INCONTRO ALLO STADIO TORINO

## Per Lazio e Napoli oggi prova d'appello

Probabile esordio di Di Fraia - Troncati da Bergamo i rapporti con la Lazio - La Roma giunta ieri a Palermo

«Tutto esaurito» anche oggi allo Stadio Torino. I biglietti in vendita nel corso della settimana erano tutti quasi esauriti. Arriva il Napoli di Amadei, con Jeppson e 105. Pescola, Di Casari e il cassiere è sicuro di far buoni affari. Ma indipendentemente dal valore dei giocatori singoli è la tradizione a rendere sempre viva l'impazienza dell'attesa. Per questa Lazio-Napoli, che avrà inizio alle 15.30 precise.

Comunque, alla l'incontro di oggi, per ambedue le squadre una autentica prova di appello dopo le due sconfitte subite domenica scorsa in trasferta. La Lazio, in particolare, è attesa con curiosità per vedere fino a che punto l'esperienza negativa degli incontri passati (anche quelli terminati con pareggio favorevole) possa essere servita all'allenatore Bigogno, quale, per la verità, non sembra avere ancora le idee molto chiare sulla composizione della squadra, e in particolare della prima linea. Ma se si pensa al fatto che l'allenatore, nelle condizioni di Bigogno, avrebbe avuto mille

Le formazioni probabili  
LAZIO: Sentimenti IV; Montanari; Sentimenti V; Parlati; Azzurri; Furlan; Pizzolli; Laran; Antonelli; Bredesen; Di Fraia (Capitolo).  
NAPOLI: Casari, Dal Frati, Vito; Comaschi; Granata; Jeppson; Amadei, Pescola.

### Vittoria di Ciolli nella "Milano-Rapallo"

RAPALLO, 11. - Ciolli ha vinto ieri la Milano-Rapallo, riservando il miglior risultato di una carriera. Alla gara si è svolta su un percorso di 220 km, hanno partecipato 15 concorrenti.



Oggi i tifosi napoletani attendono molto, da JEPPSON. Miuserà ad accontentarli?

INIZIATI I LAVORI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'U. I. S. P.

## La relazione programmatica di Morandi per lo sviluppo dello sport popolare

La crisi dell'atletica, priva di una riserva di giovani elementi - Il perché del successo ungherese a Helsinki - La polemica con l'avv. Onesti segretario del CONI

Nel grande salone della Camera del Lavoro si sono iniziati stamane, alla presenza di 60 delegati venuti da tutte le regioni di Italia i lavori della IV Sessione del Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana dello Sport Popolare.

La crisi dell'atletica, priva di una riserva di giovani elementi - Il perché del successo ungherese a Helsinki - La polemica con l'avv. Onesti segretario del CONI

La crisi dell'atletica, priva di una riserva di giovani elementi - Il perché del successo ungherese a Helsinki - La polemica con l'avv. Onesti segretario del CONI

### Le partite di oggi

- Serie A: Atalanta-Bologna; Como-Udinese; Fiorentina-Frosinone; Lazio-Napoli; Milan-Sampdoria; Pro Patria-Inter; Palermo-Roma; Torino-Verona; Triestina-Spal.
- Serie B: Brescia-Siracusa; Fano-Frosinone; Grosseto-Livorno; Mantova-Reggina; Modena-Messina; Monza-Lucchese; Salernitana-Legnano; Treviso-Padova; Verona-Catania; Vicenza-Fiorentina.
- Serie C: Livorno-Lecce; Maglie-Vigevano; Mantova-Reggina; Molteni-Pavia; Parma-Sanremese; Pavia-Alessandria; Piacenza-Parma; Sampdoria-Como; Spal-Verona; Terni-Sampdoria; Venezia-Venezia.
- IV Serie: Gironi F: Montepulciano-Chitoni; Gironi G: Livorno-Lecce; Gironi H: Livorno-Lecce; Gironi I: Livorno-Lecce; Gironi J: Livorno-Lecce.

### CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

## La presenza di Coppi al "via", acuisce l'interesse della "Bernocchi"

Bartali pronto a rintuzzare ogni attacco - Minardi e Moresco decisi a non farsi sfuggire l'occasione buona

### La seduta pomeridiana

Nel pomeriggio sono stati ripresi i lavori da delegati delle varie regioni al convegno di

### CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

### IERI MATTINA AL FORO ITALICO

## Riunite in assemblea le Società della F.I.G.C.

Ieri mattina si è svolta al Foro Italico l'annuale riunione delle Società affiliate alla F.I.G.C.

### CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

## La presenza di Coppi al "via", acuisce l'interesse della "Bernocchi"

CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

### CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

## La presenza di Coppi al "via", acuisce l'interesse della "Bernocchi"

CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

### CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

## La presenza di Coppi al "via", acuisce l'interesse della "Bernocchi"

CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

### CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

## La presenza di Coppi al "via", acuisce l'interesse della "Bernocchi"

CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

### CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

## La presenza di Coppi al "via", acuisce l'interesse della "Bernocchi"

CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

### CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

## La presenza di Coppi al "via", acuisce l'interesse della "Bernocchi"

CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

### CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?

## La presenza di Coppi al "via", acuisce l'interesse della "Bernocchi"

CHI INDOSSERA' STASERA A LEGNANO LA MAGLIA TRICOLORE?



DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I LAVORATORI ITALIANI PREPARANO IL CONGRESSO DELLA C.G.I.L.

Tutti gli italiani pagano le tasse alla Montecatini

Impressionanti denunce al Congresso dei chimici - Trecento miliardi di danni per l'economia italiana imputabili al monopolio

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 11. - In Italia il cittadino paga le tasse non soltanto allo Stato ma anche alla Montecatini; l'affermazione è stata documentata e provata in più di una decina di avvenimenti svolti ieri e oggi al Congresso nazionale dei chimici. Una congrua percentuale del prezzo del grano, e quindi del pane, va a finire direttamente nelle casse del grande monopolio della Montecatini, l'alto prezzo dei concimi chimici, prodotti in parte dalla Montecatini in regime di monopolio e controllati tutti, direttamente o indirettamente, nel loro prezzo, dal grande trust, incide notevolmente sul costo del grano. Il pane potrebbe costare assai meno se questo esoso tributo alla Montecatini potesse essere eliminato.

zatrice, ricordava un altro degli interventi, può così calcolarsi in circa duecento o trecento miliardi per mancato realizzo di redditi agrari e industriali; se i concimi costassero meno, la produzione agricola potrebbe sensibilmente salire; e così quella industriale, se la Montecatini fornisse le materie prime nella quantità richiesta e al prezzo di mercato.

CARLO DE CUGIS

Si è aperto a Bologna il Congresso degli elettricisti

BOLOGNA, 11. - Presenti oltre 200 delegati provenienti da ogni parte d'Italia in rappresentanza dei 36.000 lavoratori della categoria organizzati nella C.G.I.L., è stato inaugu-

rato oggi il 6. Congresso nazionale della Federazione dipendenti delle Aziende elettriche. Il sen. Renato Bitossi, segretario della C.G.I.L., ha tracciato un panorama delle assise di settore e di base che si stanno svolgendo in tutta Italia in preparazione del Congresso federale che si annuncia come uno dei maggiori avvenimenti della vita nazionale. Da questa mattina, senza di assemblee preparatorie si va sempre più chiaramente profilando la consapevolezza di ogni lavoratore dei compiti che la classe lavoratrice è chiamata ad assolvere per la salvezza del Paese.

Tutti i compagni senatori SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono tenuti ad essere presenti alla seduta di martedì 14 corrente.

LA PAROLA D'ORDINE SCATURITA DAL CONGRESSO DEI MEZZADRI

Lotta a fondo nelle campagne per la riforma dei contratti

Il secondo obbiettivo è la liquidazione della grande proprietà fondiaria - La polizia rinnova le persecuzioni contro i pittori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PERUGIA, 11. Lanciando nelle campagne italiane la parola d'ordine della lotta a fondo per la riforma contrattuale fondiaria, il Congresso nazionale della Federazione mezzadri ha concluso questa sera i suoi dibattiti. Domani mattina, con la grande manifestazione pubblica alla quale parteciperà Giuseppe Di Vittorio, il Congresso avrà il suo coronamento. L'esigenza della riforma è nelle cose, ed è un'esigenza che interessa direttamente tutti i ceti sociali che vivono nella campagna. Nelle zone mezzadria, riforma significa innanzitutto riforma dei contratti. Per spezzare il cerchio che soffoca la nostra agricoltura -

questa è stata la voce comune di tutti gli intervenuti - bisogna prima di tutto cambiare i contratti, migliorarli, assicurarne la stabilità sul fondo, ottenere ripartizioni più vantaggiose per i contadini, dare ai contadini una più adeguata voce in capitolo nella direzione dell'azienda. La liquidazione della grande proprietà è il secondo obbiettivo, legato e conaturato al primo: finché la grande proprietà non sarà stata eliminata, sia nelle zone latifondistiche che nelle zone a mezzadria e in quelle a Cascina, essa continuerà a gravare con il suo peso insopportabile sulle condizioni di vita di tutte le masse agricole.

L'urgenza delle nazionalizzazioni nei settori che producono beni per l'agricoltura, la eliminazione del monopolio privato della Montecatini, la creazione di una azienda metalmeccanica nazionalizzata che sia in grado di dare macchine alle campagne nella misura necessaria e a prezzi adeguati, sono esigenze che hanno avuto larga parte anche nelle discussioni dell'ultima giornata.

Nell'atrio del palazzo dei Priori che ospita anche il Congresso è in allestimento la Mostra di pittura che si inaugurerà domani sotto gli auspici della Federazione. L'inverosimile persecuzione cui questa Mostra è stata sottoposta è seguita anche oggi con un nuovo inammissibile episodio. Dopo il divieto di dipingere tentato ieri a Molano, ai danni dell'artista Ernesto Treccani, è stata ora la volta di due pittori, la Zarian e la Marrano che si trovano ospiti dei contadini a

Marsciano. I carabinieri sono giunti al punto di perquisire la loro stanza gettando all'aria ogni cosa minacciando il sequestro delle tele. I quadri sono dunque periclitati in una situazione sovversiva per le pretese di Scelba?

Ancora una volta il Congresso dei mezzadri ha dato al governo una lezione di civiltà e di cultura. Mentre una delegazione si recava immediatamente a protestare in Prefettura, i presenti si quotavano spontaneamente per assicurare il successo della Mostra. Questa sottoscrizione, unica nel suo genere, di contadini a favore degli artisti, aveva raggiunto oggi le 300 mila lire. I pittori, presentandosi alla tribuna del Congresso hanno portato il loro ringraziamento a nome dell'arte e della cultura italiana.

LUCA PAVOLINI

I lavori del Congresso degli alimentari

TORINO, 11. - Il Congresso nazionale degli alimentari ha proseguito anche oggi i suoi lavori alla C.G.I.L. torinese. Numerosi sono stati gli interventi e tutti di notevole interesse. Vanno ricordati quelli di Girardi (Torino), Brandan (Giarretto), Quercioni (Genova), Portigliotti (Verelli), Menocci (Modena), Jones Turicchia (Bologna), Sansone (Napoli), Muzzi (Siena), Astore (Torino), Carnevali ecc. Ha anche parlato Simonini, presidente dell'Unione Internazionale dei lavoratori alimentari, che ha portato ai Congressisti il saluto fraterno di tutti gli alimentari francesi.

PROCLAMATO PER MARTEDI' PROSSIMO

Sciopero generale in Versilia per i cavatori della Henraux

Vittoria allo iudicio di Ponte a Moriano. Concluse le trattative per il Fabbricone

Per martedì prossimo 14 ottobre è stato proclamato lo sciopero generale a Viareggio e in tutta la Versilia in segno di solidarietà con i cavatori in lotta. Lo sciopero è stato deciso dal Consiglio Generale delle Leghe della Versilia in considerazione dell'atteggiamento intransigente assunto dalla ditta Henraux nella vertenza che ha portato i cavatori ad occupare le cave per ottenere il rispetto degli accordi stipulati e di difesa della incolumità degli operai.

Lo sciopero generale verrà effettuato dalle ore 10 alle 12. A Ponte a Moriano, intanto, la lotta dei lavoratori dello iudicio si è conclusa vittoriosamente. I padroni sono stati obbligati a riassumere le operai licenziate. La vittoria è dovuta allo spicciolato al di sotto dei 70 anni e al riposo di 40 operai che hanno già maturato la anzianità pensionabile.

Sempre in base all'accordo agli operai messi in pensione la direzione, in aggiunta alle compensazioni contrattuali, verserà una indennità di L. 100 mila mentre al di sotto dei 70 anni spetteranno L. 160.000. Inoltre la direzione verserà al Pre-fetto un milione e 800 mila lire da ripartire fra gli altri operai che insieme alla normale liquidazione verranno a risuoiare come minimo intorno alle 800 mila lire.

Vittoria in Calabria dei contadini di Firmo

Mentre in tutta la fascia silano-crotonese si intensificano le agitazioni contadine per la terra che sfociano in occupazioni, i sindacati di alcuni comuni nei quali la lotta è più intensa si sono recati a Venezia dove i lavoratori fatto di Catanzaro al quale hanno

fatto presente che la lotta dei contadini è giusta. Intanto i contadini di Sersale, Cropani Marina, Cropani, Calabrida e Sella si sono uniti nella lotta ai contadini di Soveria e di Simeri. I quottisti di Firmo, in provincia di Cosenza, hanno ottenuto una vittoria: essi sono riusciti, infatti, a far recedere l'Ente dal proposito di far revocare le vecchie concessioni, il che avrebbe significato la loro estromissione dalle terre. Nel Fuclino, lo sciopero proclamato dai braccianti di Luco dei Marsi si è svolto in modo compatto. Le ragioni dei braccianti - che rivendicano l'assegnazione della terra - sono condite e sostenute da tutta la cittadinanza.

Occupazione di terra nell'Agro Romano

Nella serata di ieri i contadini di Sacrofano hanno proceduto all'occupazione simbolica delle terre di proprietà dell'agricoltore Arnaldi.

L'azione contadina è dovuta alla lentezza con cui l'Ente Maromma procede all'assegnazione delle terre, una lentezza che può pregiudicare i lavori di preparazione per la semina.

Messaggio di Di Vittorio al Congresso dei magistrati

L'on. Di Vittorio, segretario generale della C.G.I.L. ha inviato alla presidenza del VI Congresso nazionale dei magistrati italiani, che ha luogo a Venezia dal 12 al 15 ottobre, il seguente telegramma: Confederazione Generale Italiana Lavoro formula voti augurali piena riuscita lavori Congresso per raggiungimento effettiva indipendenza Magistratura ed buon funzionamento giustizia, vivamente auspicata da lavoratori tutto popolo italiano.



FATEVI UNA POSIZIONE CON POCHI MESI DI FACILE STUDIO!

InscrivendoVi al nostro Corso per corrispondenza di Riparazione e collaudo apparecchi radio e amplificatori Compilato con sistema originale e completamente nuovo Inviando il Vostro Nome, Cognome e indirizzo scritti chiaramente riceverete GRATIS l'interessante bollettino 01 con saggi delle lezioni Scrivere a: SCUOLA LABORATORIO DI RADIOTECNICA MILANO (212) - VIA DELLA PASSIONE, 7-U

ANGUILLARA Via Volturmo, 9-11-13 (Angolo Montebello)

ANNIVERSARIO

PREZZI ECCEZIONALI PER UOMO IMPERMEABILE Noè gab. d. t. (a prova di diluvio) L. 11.900 THERMOPALTO' interamente foderato » 11.900 GIACCA confezionata lana » 6.900 VESTITO confezionato pura lana » 10.900 VESTITO confezionato pettinato Marzotto » 12.900 MAGLIONE, PULLOVER pura lana » 2.900 FLANELLA pura lana al metro » 950 PETTINATO pura lana al metro » 3.500 SOPRABITO pura lana al metro » 2.500 TESSUTO sportivo per abito puro lana al metro » 1.600 SARTORIA PROPRIA - CONFEZIONE E FODERE L. 8.000

PER DONNA IMPERMEABILE Noè gab. d. t. con cappellino L. 11.900 THERMOPALTO' lana Marzotto cento modelli » 11.900 TAILLEUR pettinato Marzotto » 12.900 GIACCA Rebecca lana pura » 2.500 SOTTABITO tipo Nylon » 790 CREPELLA lana alta 140 cm. al metro » 490 SCOZZESE lana alto 130 cm. al metro » 950 PALETOT pura lana al metro » 1.800 PELLE OVO colorata per biancheria il metro » 90 PERCALLE fantasia per abito il metro » 90 TELA lenzuola cotone extra il metro » 150 TELA lenzuola bianca 90 cm. il metro » 190 TELA lenzuola bianca 150 cm. il metro » 350 TELA lenzuola bianca 240 cm. il metro » 590 E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI A PREZZI STRABILIANTI

N. B. - I tessuti a metraggio e quelli delle confezioni sono delle migliori case (RIVETTI - MARZOTTO - ZEGNA ecc.) e i nostri IMPERMEABILI sono delle migliori marche: BARBUS - ICARE - CAESAR ecc.

26° giorno di sciopero alle "Meridionali,, di Isola

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ISOLA DEL LIRI, 11. - La lotta dei 1100 cartai delle "Meridionali", in sciopero da 26 giorni contro il licenziamento di quattro membri della Commissione interna e contro il tentativo di giungere rapidamente ad una giusta composizione della vertenza e che, servendosi della complicità e neutralità del prefetto, tendeva di prendere per fame i cartai, in lotta per difendere la loro libertà e la produzione alle "Meridionali".

La notizia che parlano della eventualità di prossima trattativa non hanno operato al fianco e l'azione di solidarietà in atto in tutti gli stabilimenti topografici e nelle cartiere d'Italia. Nella giornata di ieri a Isola è stato distribuito agli scioperanti un milione di lire, frutto della sottoscrizione di questi ultimi giorni. Di ora si ora continuano a giungere alla Camera dei Deputati telegrammi, messaggi di solidarietà, testimonianze concrete di come questa magnifica lotta del 1100 di Isola del Liri sia seguita e sostenuta dai lavoratori italiani.

Tra gli altri, hanno ieri inviato un vaglia di 5000 lire anche i poligrafici aderenti alla sezione "liberina" di Biella. Il vaglia era accompagnato da una commovente lettera che esprime, al di sopra di qualsiasi opera di divisione, l'unità della classe operaia intorno ai cartai delle "Meridionali".

Non a frenare questo slancio valgono, localmente, le intimidazioni le violenze, gli arbitrari della polizia contro i cittadini che si adoperano per fornire viveri e denaro agli scioperanti. Nei giorni scorsi quattro donne, tra cui l'assessore comunale signora Lena Peron del Centro, e la signorina Anna Maria Antonangelo, sono state fermate a Isola sotto l'accusa di organizzare i soccorsi a favore dei "meridionali".

Le violenze, semmai, fanno accrescere lo sdegno dei citta-

Per ANNIVERSARIO STRAORDINARIA VENDITA all'ORGANIZZAZIONE RICCIO TESSUTI a prezzi eccezionalissimi. ALCUNI ESEMPI REPARTO COTONERIA: SCIOZZESE LEUMMAN in molti colori valore L. 350 ridotto L. 150. REPARTO BIANCHERIA: TESSUTO PER TENDINE colorati valore L. 250 ridotto L. 90. REPARTO LANERIA: PETTINATO lana disegno pied-pull sito 140 valore L. 1200 ridotto L. 590. REPARTO UOMO: PIANELLA per pantaloni pura lana alto 150 valore L. 1500 ridotto L. 690.

PHILIPS RADETEVI a secco presto e bene. UNA RASATURA PERFETTA SENZA IRRITAZIONI. Rasoio Elettrico PHILIPS

3 ragioni per dare la vostra preferenza alla stufa a fuoco continuo WARM MORNING. Il secondo una volta affanno perché mantiene il fuoco giorno e notte. Ideale per riscaldare con una sola stufa da 2 a 8 ambienti. È la più economica perché la costruzione interna brevettata è stata studiata per dare maggior calore con minor spesa.

OMBRELLI PER TUTTI E LE PIU' BELLE BORSETTE a prezzi di fabbrica. DECCIO - Via dei Prefetti, 33-33a

Avvisi Sanitari ENDOCRINE. Dottor David Strom, Specialista Dermatologo. Cura sclerosante delle VENE VARICOSE. VENEREE PELLE. DISFUNZIONI SESSUALI. VIA COLA DI RIENZO, 152. Tel. 34.581 - Ore 8-20 - Fest. 8-12. Dottor Strom, Specialista Venerie Pelle. DISFUNZIONI SESSUALI. CORSO UMBERTO N. 504. Dott. DELLA SETA, Specialista Venerie Pelle. DISFUNZIONI SESSUALI. GABINETTO MEDICO Dr. DE BERNARDIS. Ore 10-12; 16-18; P.zza Indipendenza, 5 (Paradiso).

# DA TUTTO IL MONDO

### GIGANTESSE PROPORZIONI DELLO SCANDALO DI BONN

## Ufficiali superiori americani armano terroristi in Germania

#### Un autentico esercito clandestino al servizio dell'occupante Membri delle bande scarcerati per ordine di Donnelly

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 11. — Dopo le ammissioni con cui, sia il governo di Bonn, sia gli organi ufficiali americani in Germania, hanno dovuto riconoscere, l'esistenza in Germania di una organizzazione clandestina nazista, finanziata e armata dagli americani, nuovi elementi emersi in questi giorni, consentono di valutare le proporzioni gigantesche che lo scandalo va assumendo.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 11. — Assai inusuale si fa cenno in tutti i Paesi dell'Europa occidentale alla preparazione della Conferenza che il Comitato internazionale di iniziativa per la soluzione pacifica del problema tedesco ha convocato dal 18 al 21 ottobre prossimo a Stoccolma.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 11. — Dopo le ammissioni con cui, sia il governo di Bonn, sia gli organi ufficiali americani in Germania, hanno dovuto riconoscere, l'esistenza in Germania di una organizzazione clandestina nazista, finanziata e armata dagli americani, nuovi elementi emersi in questi giorni, consentono di valutare le proporzioni gigantesche che lo scandalo va assumendo.

## Sabato la conferenza tedesca per la pace

#### Berlino, 11. — Assai inusuale si fa cenno in tutti i Paesi dell'Europa occidentale alla preparazione della Conferenza che il Comitato internazionale di iniziativa per la soluzione pacifica del problema tedesco ha convocato dal 18 al 21 ottobre prossimo a Stoccolma.

La delegazione tedesca sarà formata, per quanto riguarda la Germania Occidentale, fra gli altri dal Pastore Martin Niemöller, presidente della Chiesa evangelica di Hesse, il dott. Joseph Wirth, ex cancelliere del Reich, la prof. Clara Fassbinder dell'Università di Bonn, Egon Formann, fondatore del Movimento «Pax Christi», il dott. Breuer, direttore dell'Istituto di Statistica per la Germania Orientale dal sig. Wilhelm von Schirmer, Pröschel, sindaco di Berlino, Monsignor Mitzenheim, vescovo evangelico di Turingia, il dottor Walter von, rettore dell'Università di Humboldt.

## La RADIO IRACI

Lunedì 13 corr.  
dell'Comm. DANTE CONSORTI, Viale G. Cesare, 72-76 Roma  
Tel. 361.946, riaprirà i suoi locali ampliati e restaurati  
Grande assortimento Radio, Televisione, Dischi, Cine, Foto, Ottica, Fisarmoniche, Elettrodomestici, Macchine da cuocere.  
Per l'occasione CONCESSIONI SPECIALI E VENDITA IN 6-12-18 MENSILITÀ SENZA ANTICIPO.

**I MOBILI PIU' BELLI A RATE PER LA VOSTRA CASA SENZA ANTICIPO**  
Mobilificio MARAFIOTI V. GELA 15 TEL. (PUNTE LUNGO) 786571  
ROMA - V. GALLARATE 4  
TORI SCOTTI PER VENDITA IN CONTANTI

## RAGIONIERI IN UN ANNO

durché ultravenduti  
Prof. De RONZI, via Cavour 154

**IMPERMEABILI**  
TIPO RECLAME  
≡ PURO MARO L. 9500  
**PELLICCE**  
TIPO RECLAME L. 16.000  
**PELLICCE ASTRAKAN VOLPI ECC.**  
BORSE - OMBRELLI  
IMPERMEABILI DELLE MIGLIORI MARCHE  
**R. PACE** FRATTINA 72

## APERTURA DI STAGIONE

## MAGAZZINI POPOLARI

VIA TORPIGNATTARA, 64-B - 64-C

ABITI lana uomo a . . . . . L. 5.500  
SOPRABITI lana foderata a . . . . . » 5.000  
IMPERMEABILI cotone uomo doppio tessuto prezzo miracolo . . . . . » 3.000  
COSTUMINI lana ragazzo . . . . . » 2.500  
PANTALONCINI ragazzo . . . . . » 500

GRANDE ASSORTIMENTO DI MERCE  
AI PREZZI PIU' BASSI DI ROMA

## OGGI IL GRANDE RADUNO PATRIOTTICO

# Oltre 10.000 giovani attorno all'ara di Belfiore

#### Nobili messaggi di adesione — Meschini tentativi del governo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MANTOVA, 11. — Oltre diecimila giovani, provenienti da tutta l'Italia settentrionale, si raccoglieranno domani attorno all'ara di Belfiore, per commemorare gli undici Martiri nel centenario del loro sacrificio.

non solo l'eredità morale del nostro Risorgimento, ma persino quegli ideali di unità, di libertà e d'indipendenza per cui offrirono la vita i primi martiri.

Da parte sua, l'on. Giuseppe Nitti scrive: «La rievocazione dei Martiri di Belfiore assume oggi, più che mai, un altissimo significato politico, in un momento di smarrimento degli spiriti, esalta quei valori morali che formano l'essenza del nostro Risorgimento. E deve servire di monito ai giovani, perché restino fedeli agli ideali di questi uomini, che fecero dell'Italia una, libera e laica. L'attuale governo deve avere più tardi pervadere gli uomini della Resistenza che, al di sopra degli odi di parte, seppero nell'azione comune difendere la libertà e l'indipendenza della Patria. Che i giovani, fedeli alla tradizione degli avi, sappiano nei prossimi decenni, bene supremo della libertà».

## Biscotti sempre freschi!

Per le necessità famigliari la SAIWA ha creato il...  
"pacco - REGAL", confezione in alluminio a chiusura termo-adesiva che assicura la perfetta conservazione dei suoi rinomati  
**PETIT BEURRE**  
al burro e latte.



costa solo 200 lire

Vantaggi del "pacco - REGAL"

Aperto il pacco ad una estremità, prelevate i biscotti che vi occorrono e richiudetelo per conservare quelli rimasti. Il Pacco Regal, utilissimo in casa, in viaggio, in gite, conserva i biscotti sempre freschi come appena sfornati.

**Ditta ARMANDO BALDASSARINI & Figli - Roma**  
MACCHINE PER CUOIRE BORLETTI E TUTTE LE MARCHE NAZIONALI ED ESTERE - OCCASIONI - APPARECCHI RADIO DELLE PIU' RINOMATE CASE  
Massime Facilitazioni Effettuiamo CAMBI  
PIAZZA RONDANINI, 34 (Pantheon) - CORSO VITTORIO, 337 A (Ponte Vittorio)

**PICCOLA PUBBLICITA'**

- 1) COMMERCIALI L. 12  
ARTIGIANI Cash arredano appartamenti, ecc. Arredamenti grandiosi economici. Facilitazioni e Tassa 31 ritardato 2002
- 2) AFFROTTATE Grandiosa azienda Multi tutto stile Cash e produzione casale. Presso abate Luigi. Macchine industriali pagamenti: Sana-Osario-Milano - V.lel. 10 - 228
- 3) SLMINATE GLI OCCASIONI con casati di catatoli, ma con testi casuali inviti - Microlita - via Pertinaciano, 61 (77-435) Richiedete opuscolo gratuito 4191
- 4) IMPERMEABILI Calce, stivali, borse, Articolli gomma plastica, molton, Quindici il ripieno con cuscini, libreria specializzata. Lapa 4-A (683707) 4114
- 5) AUTO-CICLI-SPORT L. 18  
A. ALL'ANTOSCOLO - STRANO - scortì conel. Presso popolarissimi. Emanuele Poliberto, 60, Roberto.
- 6) ACQUISTATI VESTI ottime condizioni: possibilità di cambiare e mutare. Telefono 26-873, Firenze.
- 7) VARI L. 12  
TRATTO cassa civili piccoli pratici: possibilità di ammortamento recupero crediti. Tassa 31 ritardato. Consulenza gratuita 786258 pomeriggio. 201491
- 8) OCCASIONI L. 18  
A. GALLERIA MOBILI VOLA COLEGGIASSI ASSORTIMENTO OLTRE 200 ANNIETTI, TUTTI STILI, MODELLI PIERA 1952. PAGAMENTI FINO 30 MESI SENZA INTERESSI. SEMPRE STRAORDINARIE OCCASIONI CONTANTI MITRIMONIALE. SALERNO - SALIZADA - ANTICAMERA. OGNIAL. BLOCCO COMPLETO L. 220.000. 1041, via OROLOGIO 34 4541
- 9) L'INFERA - EUBEN - macchinari casuali: macchinari. Tassa 31 (P. Finelli).
- 10) CALCOLERIA VERVA S. A. Quota 35 - Marcegaglia 19. Scorte fino 2000 - 2.500, 2000 (Dama 1000, 1500, 2.500) Scatole 500 altre VISITATE
- 11) LEZIONI - COLLEGI L. 12  
DIPLOMA matre, matricola classica, eccellente in un mese - m.lli. Teff. 682554
- 12) PRESSIONI relativi apparecchi: misura pressione accuratissima connesso al polsino m.lli. Teff. 682554 221620
- 13) MEDICINA - IGIENE L. 18  
MORILE Sanitaria, apparecchi ortopedici, macchinari, elettrodomestici, ecc. Presso il salarino, azienda ramazzotti. URGES, Largo Brindisi 13-11 4197
- 14) ARTIGIANATO L. 18  
MANGIARE, PASTICCERIE, ecc. ecc. inapprezzabile presso m.lli. Teff. 682554, 221620. Telefono 71.275, 565-623.

## Nuova condanna a 30 anni inflitta a Gaspare Pisciotta

#### Fissato per il prossimo gennaio il «processo» contro 300 persone implicate nell'attività della banda Giuliano

PALERMO, 11. — Si è concluso oggi il processo per il sequestro di persona a scopo di rapina consumato nel 1946 da Gaspare Pisciotta, uno dei capi della banda Giuliano in danno del possidente Cardella. Gaspare Pisciotta, suo padre Salvatore e Giuseppe Badalamenti (quest'ultimo ancora latitante) sono stati condannati a 30 anni di reclusione. E' questa per Gaspare Pisciotta la seconda gravissima condanna dopo la sentenza della Corte di Viterbo.

## Tre casi di lebbra presso Salerno

SALERNO, 11. — Or è qualche giorno si è manifestato nel comune di Oliveto un caso di lebbra. Si tratta di tale Albina Rufolo. Questo è il terzo caso che si verifica nella distanza di qualche mese. Il primo ha colpito, sempre nel comune di Oliveto, tale Serafina Cappetta fu Domenico. La seconda vittima

## Perinita un bimotore della Marina americana

NEW ORLEANS, 11. — Un bimotore della marina americana è precipitato ieri presso New Orleans provocando la morte dei quattro uomini dell'equipaggio.

## Le atrocità commesse dai fascisti nella deposizione del parroco di Schio

#### L'on. Riccardo Walter ricostruisce i precedenti del fatto

DALLA REDAZIONE MILANESE  
MILANO 11. — Il processo per i fatti di Schio è entrato ieri nella sua fase centrale. La settimana scorsa ha cambiato regno il presidente pompetti quando sono stati chiamati i testimoni a dire. Il primo è don Marino Stocchetti, parroco di Schio dal '40 al '49. Egli permette che non conosce nessuno degli imputati del tragico episodio del 4 luglio 1945 e ricorda alcune tra le più orribili azioni compiute dai fascisti e fascisti nello Scieldense. Il parroco di Frattino — dichiara il reverendo — fu frugato con i medici pagati da una repubblica delle formazioni «M»; un'intera contrada di Torrepadovese venne occupata un giorno dalle milizie di via Caduro; il cadavere di un antifascista orribilmente martoriato e ucciso dai tedeschi. Queste atrocità, insieme a molte altre, gettarono nella popolazione un senso di risentimento con profondo senso di privazione e di dolore. Il fatto repubblicano sociale che a fatica il tempo riuscì a placare.

**ANFORTE ARENTI**  
Siena

quasi certamente nel prossimo gennaio dinanzi alla Corte di Assise di Palermo si celebrerà il processo contro i superstiti della banda Giuliano. Vi saranno imputate circa 300 persone. Gli atti processuali sono raccolti in 50 volumi per un complesso di oltre 5000 pagine. Il processo si svolgerà nella grande aula dell'ex chiesa di via Montevergini e durerà almeno da 3 a 4 mesi.

## Orrenda morte di un chimico triestino

TRIESTE, 11. — Per l'improvviso scoppio di un alambicco, ha perduto la vita un chimico triestino. Il dott. Costantino Zaccosta di 35 anni, oriundo da Capodistria, occupato presso il laboratorio chimico dell'Azienda Comunale del Gas ed Eletticità. Il dott. Zaccosta, era intento ad esaminare uno speciale olio combustibile. Il cosiddetto «olio solare», servendosi di un distillatore, quando l'apparecchio, per cause non ancora precisate, esplosiva investendolo con uno spruzzo di liquido surriscaldato che immediatamente si incendiava, trasformandolo in una torcia. Il povero, immediatamente soccorso, decedeva qualche ora dopo il suo «roverò all'ospedale».

## 108 la cifra definitiva dei morti di Harrow

HARROW (Inghilterra), 11. — Le autorità di polizia hanno comunicato che il numero complessivo e definitivo dei morti causati dal disastro ferroviario di Harrow è di 108.

7 GIORNI NEL MONDO

Rottura in Corea

I delegati americani hanno rotto unilateralmente, mercoledì scorso, le trattative di armistizio in Corea. Il pretesto preteso dalla diplomazia americana è quello, tristemente noto, del «rimpatto volontario» formulato pseudo-umanitario che nasconde la brutale pretesa di trattare, in violazione della Convenzione di Ginevra, la maggior parte dei prigionieri di guerra cinesi e coreani.

Accordo a Pechino

Mai come in questi giorni a Pechino, nelle sedute della conferenza dei popoli dell'Asia e del Pacifico, la via della pace è apparsa ai popoli a portata di mano. La cronaca della conferenza, cui partecipano i delegati di popoli che costituiscono i due terzi dell'umanità, è ricca di episodi significativi e commoventi, come il fraterno abbraccio tra i rappresentanti coreani e quelli americani, o l'accordo stretto fra le delegazioni dell'India e del Pakistan (che comprendono rappresentanti dei partiti al governo nei due paesi) sulla controversione dei comunisti, che anni oppone questi popoli in un grave distidio.

La conferenza ha offerto così al mondo una chiara testimonianza di come ogni controversia possa essere risolta, se affrontata in uno spirito di lealtà e fraternità. Non meno significativa è apparsa la firma, avvenuta anche essa in questi giorni a Pechino, di un accordo commerciale fra Ceylon e la Cina. L'accordo, stipulato da Ceylon nonostante il divieto americano, è un primo concreto passo per l'abolizione delle barriere commerciali tra i popoli dell'Asia.

Francia e America

Una vera e propria crisi nelle relazioni franco-americane, che ha avuto, in tutta l'opinione pubblica francese, ripercussioni profonde, è sorta in seguito alla presentazione, da parte dell'ambasciatore americano Dunn, di un memorandum che dettava al governo francese le modalità della utilizzazione degli «aiuti» nel bilancio. In termini quanto mai bruschi e insolenti, il memorandum americano muoveva ai satelliti francesi aspre rampanze per il ritardo nell'esecuzione del programma di riarmo, per la loro politica economica e per le loro ostilità di fronte al disarmo della Germania occidentale. Il governo francese ha respinto seccamente la comunicazione e i giornali di tutti i settori hanno salutato con entusiasmo questo insolito gesto di ribellione ai dettami di Washington. L'opinione pubblica e molti degli stessi circoli che sostengono Pinay hanno manifestato così, con segni indubbi e con nuova franchezza di linguaggio, la loro crescente insoddisfazione per la condizione di sudditanza all'America in cui l'Alleanza atlantica ha portato la Francia.

GLASGOW IN ALLARME

2.000 agenti alla caccia di un sadico assassino. LONDRA, 11. - Duemila agenti di polizia partecipano ad una gigantesca caccia all'uomo intrapresa per trovare l'assassino della piccola Betty Alexander, di 7 anni, il cui cadavere è stato scoperto ieri nel cortile interno di un dispensario per bambini di Glasgow. Prima di venir strangolata la piccola aveva subito violenza. Il crimine ha provocato profonda emozione a Glasgow e molti genitori hanno impedito oggi ai loro piccoli di uscire di casa. La polizia procede ad una perquisizione minuziosa di tutte le abitazioni del quartiere ove è avvenuto il delitto. Alle ricerche partecipano anche cani poliziotti. Giovanna d'Arco non morì sui roghi? PARIGI, 11. - Notevole scalore ha suscitato in Francia la pubblicazione di un libro dello storico Jean Grimon secondo cui Giovanna d'Arco non morì,

ULTIME 'Unità' NOTIZIE

LA CRISI FRANCO-AMERICANA SI ESTENDE SEMPRE PIU'

La Francia ha chiesto a Washington la revisione del sistema atlantico

Azione unitaria dei sindacati per ottenere la liberazione di Alain Le Leap

PARIGI, 11. - L'indignazione per la smentita di questo patetico canovaccio, a Parigi come a Washington, s'imperniava gli sforzi per minimizzare il grosso incidente diplomatico creato dal rifiuto di Pinay di accettare una nota americana, indirizzata a lui personalmente. Ma è fatica perduta, troppo lontane e profonde sono le ragioni della crisi, troppo evidenti le sue conseguenze, perché si possa ridurre tutto ad un passeggero equivoco. La nota americana - oggi lo si sa - non era più insolente di altri documenti americani ad essa precedenti. Vi si impartivano ordini, sotto l'aspetto di consigli, sul modo di compilare il bilancio francese. Che Pinay abbia respinto questa e non le altre, non è frutto di un improvviso scrupolo di dignità, ma il prodotto della generale avversione dell'opinione francese per l'invidenza americana e degli aggravati conflitti di interessi fra le due borghesie. Il peso di questi due fattori è aumentato a tal punto che, se prima ministri si avvevano a non accogliere la sua cartolina sarebbe ben presto finita. Tanto è vero, che, non solo egli ha dovuto compiere un gesto di sottomissione, ma ha subito il massimo di pubblicità, raccontando ai suoi amici politici e facendosi rumorosamente approvare dalla stampa. Egli ha parlato, così, gli altri che mi parevano colpire il suo governo, attraverso la persona del ministro degli esteri. Ma un gesto isolato non modifica nulla. La crisi è troppo avanzata. Con un memorandum, che si dice datato 22 settembre, ma di cui solo oggi si parla, la Francia ha già dovuto chie-

dere una revisione di tutto il sistema con cui funziona il patto atlantico. Fusione dei bilanci militari, «cassa di compensazione dei deficit finanziari», «discussioni plurali» sulle difficoltà nate a Roma, «diversa ripartizione delle responsabilità», tutte formule tecniche di questa revisione, che dovrebbe arginare il predominio americano sull'alleanza occidentale. Non occorre esser profeti per capire che tali proposte (talmente più che effettive soluzioni) rischiano di mandare all'aria le discussioni del prossimo Consiglio atlantico, fissato per dicembre. Ecco dunque che, dal semplice incidente diplomatico, si passa alla riforma del «Patto atlantico». La discussione è aperta ufficialmente e, ciò che più conta, essa lo è a causa dei precedenti fallimenti, nei paesi capitalistici, per concludere che Stalin ha perentoriamente ragione. Questa conclusione è apparsa in un primo tempo quasi esclusivamente su fogli specializzati di limitata diffusione. Oggi però, essa trapela anche al di là dei circoli di iniziati. Così, mentre un ministro alza il dito e proclama in un banchetto «si sbaglia chi pensa di dividerci, ecc. ecc.», la stampa tecnica abbonda di studi sui mezzi per evitare conflitti all'interno del mondo capitalistico. Quello che ormai la cronaca

direzione degli affari mondiali. Molto meno prudente, Combrat attacca: «Bisogna avere occhi e orecchi coperti dalle lende atlantiche, per non accorgersi della ondata autunnaria che solleva sempre più il nostro paese. L'ingombrante presenza di guarnigioni straniere in certe regioni rende evidente la progressiva rovina della nostra indipendenza... La Francia è ridotta allo stato di satellite, che si può rimproverare senza discrezione... è l'ora di riprendere la libertà della nostra politica estera...». Nei circoli finanziari e industriali - fenomeno nuovo ed abbastanza eccezionale - tutti gli esperti si sono chinati con attenzione sulla profonda analisi che Stalin ha fatto delle contraddizioni tra i paesi capitalistici per concludere che Stalin ha perentoriamente ragione. Questa conclusione è apparsa in un primo tempo quasi esclusivamente su fogli specializzati di limitata diffusione. Oggi però, essa trapela anche al di là dei circoli di iniziati. Così, mentre un ministro alza il dito e proclama in un banchetto «si sbaglia chi pensa di dividerci, ecc. ecc.», la stampa tecnica abbonda di studi sui mezzi per evitare conflitti all'interno del mondo capitalistico. Quello che ormai la cronaca

ha già catalogato come «l'incidente Pinay-Dunn», è certamente un episodio; ma episodio di una crisi che ce ne riserva non pochi altri. GIUSEPPE BOFFA Protesta unitaria per l'arresto di Le Leap PARIGI, 11. - «Nella persona di Alain Le Leap, tutto il momento sindacale, tutte le forze democratiche e progressiste sono state colpite». Così dichiara una risoluzione votata all'unanimità dai quadri sindacali della regione parigina, che si sono riuniti in assemblea straordinaria. Essi hanno deciso che contatti saranno presi ovunque, con le organizzazioni sindacali non appartenenti alla C.G.T., per dar vita a quelle agitazioni, proteste e manifestazioni unitarie che strapperanno Le Leap dalla prigione. Domani, nel dipartimento della Senna inferiore, l'organizzazione dei sindacati cristiani discuterà la questione, e deciderà quali sono i mezzi migliori per rispondere al governo. Sebbene il sabato sia generalmente giornata festiva, sospensioni di lavoro hanno già avuto luogo a La Rochelle, nei pressi di Lilla ed altrove.

Oggi in Belgio elezioni comunali

BRUXELLES, 11. - Si svolgono domani in Belgio le elezioni per la scelta di circa 30.000 consiglieri comunali. Fra di essi verranno poi nominati 556 scabini, rappresentanti del potere esecutivo locale. I 2688 borgomastri, presidenti dei consigli degli scabini, vengono nominati dal sovrano su raccomandazione dei consigli comunali. Queste elezioni, che si svolgono ogni sei anni, per quanto abbiano carattere locale, saranno influenzate da considerazioni di politica interna. Quest'anno, oltre alle liste dei partiti tradizionali e a quelle rappresentanti interessi locali, sono state presentate in diverse città importanti - come ad esempio Anversa, Gand e Courtrai - liste disidenti di nazionalisti fiamminghi e ciò fa prevedere che il cristiano-socialismo perderanno terreno. L'opposizione denuncia, in particolare, nella sua propaganda elettorale, i recenti provvedimenti di grazia a favore del collaborazionisti adottati dal governo e il rifiuto governativo a ridurre la ferma militare a 14 o 18 mesi. I socialdemocratici contano su un successo nelle elezioni amministrative per ottenere lo scioglimento anticipato delle Camere.

I ferrovieri persiani sono entrati in sciopero

TEHERAN, 11. - I ferrovieri persiani sono entrati oggi in sciopero rivendicando il pagamento dell'assegno concesso per il nuovo anno e aumenti di stipendio per gli ultimi sette mesi. PIETRO INGRAO - direttore Piero Clementi - vice direttore Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149

La risposta di Milano a Graziane Borghese

Imponente riuscita dello sciopero generale - Le onoranze ai caduti antifascisti - La manifestazione di oggi

DALLA REDAZIONE MILANESE. MILANO, 11. - Tutte le attività di Milano si sono fermate stamattina dalle 11,30 alle 12. In tutte le fabbriche, in tutti gli uffici, in tutti i negozi, i cittadini milanesi hanno levato così la loro ferma protesta contro l'annunciato comizio dei criminali di guerra Rodolfo Graziani e Valerio Borghese. Col benedetto del governo, il MSI aveva annunciato infatti che domani i due sporchisti figurati repubblicani avrebbero parlato al Teatro Lirico. La ferma risposta dei lavoratori ha detto chiaramente, ancora una volta, che nella Milano lavoratrice e antifascista non c'è più posto per i provocatori e per i maggiori responsabili della cattiva gestione della città, e della guerra fratricida al servizio dello straniero. Lo sciopero, che è riuscito imponente ovunque e dal quale erano esclusi i servizi pubblici, era stato proclamato in pieno accordo dalla C.d.L. e dall'U.I.L. Anche la CISL aveva energicamente espresso la propria indignazione contro l'intollerabile manifestazione fascista. Nel pomeriggio di oggi accanto alla classe operaia, ai patrioti, tutto l'antifascismo ha onorato i tre patrioti Sergio Fapi, Ugo Cellini e Luigi Foschi trucidati in Germania dai padroni di Graziani e Borghese.



Sacripante in tutti i negozi d'Italia!

Advertisement for Consar rifles, featuring an image of a rifle and text: 'E' ARRIVATO UN SERIO CARICO DI... Una lettera di Nam-ir ai delegati americani... TOKIO, 11. - In una lettera di protesta indirizzata ai delegati americani, il generale Nam-ir ha denunciato nell'unilaterale interruzione delle trattative un tentativo di esercitare pressioni sulla prossima sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU onde ottenere una sanzione per il sabotaggio della tregua e un avvio di nuove avventure aggressive. Nam-ir ricorda che l'ultima ragione offerta coreana teneva conto del punto di vista americano relativo al trasporto di tutti i prigionieri in zona smilitarizzata per procedere ad uno scambio. Ignorando tale proposta, gli americani devono assumersi la responsabilità derivanti dalla rottura delle trattative. Dal canto suo, radio Pechino ha denunciato i quotidiani incidenti provocati dagli aggressori per silurare definitivamente la conferenza, come le violazioni della zona neutrale che l'Armistizio ha ammesso, e come le rinnovate incursioni americane nei cieli della zona neutrale. Il servizio di cinque giorni dal 2 al 7 ottobre. Sulla montagna del cavallo bianco sono presagiti oggi, con alterne vicende, aspri combattimenti. La artiglieria americana triplicano largamente esplosivi al napalm. Estrazioni del Lotto: BARI 14 32 34 1 79; CAGLIARI 52 50 12 17 2; FIRENZE 69 63 65 50 7; GENOVA 54 19 70 53 29; MILANO 57 43 44 22 32; NAPOLI 57 22 52 17 17; PALERMO 41 49 16 15 33; ROMA 49 77 62 13 65; TORINO 60 49 10 33 73; VENEZIA 84 86 50 61 88

Advertisement for Stock 84 Brandy, featuring large text 'STOCK 84 BOLLINO ORO' and 'TECNICA MODERNA E TRADIZIONE'. Text includes: 'Il progresso della tecnica è ormai così vertiginoso che nella più riesce a meravigliare: molte cose si perfezionano continuamente e quasi non esistono più confini alle umane possibilità. Non tutto però è suscettibile di fondamentali innovazioni: nel campo della viticoltura, per esempio, anche se la scienza ha rivoluzionato i metodi tradizionali, la vite continua a dare i suoi frutti nello stesso modo che si ripete nei secoli. Anche il Brandy, puro distillato di vino, è ancora oggi tradizionalmente uguale a quello dei tempi passati: uguale nella sua derivazione dal vino, di cui è la sintesi; uguale nel suo lento invecchiamento, opera esclusiva del tempo. La mano dell'uomo, aiutata dalla tecnica dei tempi moderni, interviene soltanto ad indirizzare e perfezionare tale opera: frutto di esperienza che è autentica arte e che non a tutti è dato di possedere. Così pure pochi dispongono di quanto è necessario per esercitare la vera industria del Brandy, che si basa su riserve colossali di distillati nelle cantine d'invecchiamento. Ecco perché i Brandy STOCK 84 - STOCK Medicinal lungamente invecchiati sotto il controllo dello Stato, non sono soltanto dei Brandy genuini, ma Brandy definitivamente Superiori'.

Advertisement for MAS Magazzini Allo Statuto, featuring the text 'NEL QUADRO SERIE SPECIALI RICARICHI MINIMI PREZZI MINIMI' and a list of clothing items with prices. Items include: COTONE naturale pesante il metro L. 156; ASCIUGAMANO spugna fantasia puro cotone » 130; TENDINA cotone quadretti in colore cm. 60 il metro » 91; STIVALINO laccato per bambini a partire da » 500; STIVALE laccato per ragazzo e signora a partire da » 1.120; CALZINO latex puro cotone per uomo unito o fantasia » 83; CALZA Nylon 1. scelta cucitura scura 51 aghi » 495; FAZZOLETTO per uomo puro cotone fantasia colore » 41; MUTANDE cotone con elastico per uomo » 195; CRAVATTE rayon doppia catena, vasto assortimento » 240; VESTAGLIA signora in flanellina fantasia » 1.950; SOTTABITO venus ricamato a mano » 890; GOLFETTO e cuffia neonato in pirenei » 590; GHETTINA neonato felpata » 450; VESTINA bebè flanellina colori vivaci punto smok » 1.150; VESTINA bambina flanellina colori vivaci da cm. 60 a 70 » 2.350; CAMICIE ragazzo madapolam bianco e colorato anni 8 » 700; PALETOT signora lana colori assortiti » 6.500; MAGLIA argentina per signora lana tinte vivaci » 1.750; COSTUME uomo tessuto pettinato ricca scelta disegni » 11.900; PANTALONE per uomo flanella tipo pesante tutte le misure » 1.490; COSTUMINO bebè 2 pezzi ottimo tessuto da cm. 45 a 60 » 2.690; PANTALONCINO corto ragazzo completamente federato in flanella lana da 6 anni a 14 » 950; FINE sponge da bagno gr. 200 » 75; OMBRELLO uomo puro cotone » 850; OMBRELLO signora impugnatura finissima » 1.150; FLANELLA stampata, puro cotone » 230; PIGIAMA flanella, puro cotone » 250; PETTINATO extra, disegni novità » 1.190; ABITO fantasia, pura lana cm. 150 » 2.150; LINGERIA stampata, colori inalterabili » 195; VELLUTO millerighe, puro cotone » 790; SILESIAS puro makò, cm. 100 » 210; RIGATO maniche benberg, cm. 100 » 310; SOPRABITO pura lana, fantasia novità » 1.790; CREPELLA pura lana, cm. 130 tutti i colori » 865; MAGLIE bianche felpate tipo argentea per ginnastica a partire da CALZONCINI a pieghe per donna in satin nero per ginnastica a partire da » 760; FILATO pura lana Marche a 1, 2, 3 fili l'etto » 245; FILATO pura lana Marzotto tipo « Pasubio » la matassa da gr. 100 » 275; FOULARD tuille pura seta misura cm. 90x90 orli a mano disegni e colori di moda » 975; TULLE rayon per guarnizione in tutti i colori cm. 100 » 485; CAFFETTIERE alluminio da 2 a 12 tazze, da L. 280 a » 700; BICCHIERI di vetro, da L. 12 a » 30; PIATTI Ginori, da L. 55 a » 65; SERVIZI toletta 3 pezzi » 850; POSACENERE tipo Boemia » 175; FUSTO galleria con vetro » 750; FUSTO portaspagna » 275; ANIMALI « Rempel » gomma Pirelli » 275; GIRELLI legno a tre ruote » 825; FERRO da stiro elettrico » 1.100; LAMPADINE » 95; CIOCCOLATO Gianduia Talmone « Piramidi » da gr. 40 » 42; CIOCCOLATO Gianduia Talmone « Piramidi » da gr. 80 » 78. COMPRATE QUINDI SEMPRE DA « MAS » E NON SOLO COMPRETERE VERAMENTE BENE MA AVRETE MILLE E... UNA PROBABILITA' DI DIVENTARE MILIONARI!!!